

NERVIANO

CAI

*Tre giorni  
di ferrate e trekking  
nel gruppo del Catinaccio*



*15-16-17 Settembre 2023*

# Giorno 1

Partenza: Rifugio Fronza alle Coronelle (2339m)

Arrivo: Rifugio Fronza alle Coronelle (2339m)

## Ferrata

Si parte subito alla destra del rifugio seguendo il sentiero 549 verso il rifugio Paolina. Giunti ad un bivio, si prosegue sul sentiero 551 che sale deciso in direzione E verso il passo del Vajolon. Proseguiamo in salita, raggiungendo un primo tratto attrezzato con fune e scaletta; proseguendo lungo la traccia detritica raggiungiamo il Passo del Vajolon (2565m – 1h 15' dal rifugio).

Dal passo risaliremo la cresta attrezzata fino alla vetta della Roda di Vael (2806) con la caratteristica croce (45' dal passo).

A questo punto scendiamo sul versante opposto seguendo l'ampio sentiero, attrezzato nei tratti più impervi; percorriamo in discesa alcune roccette e una scala fino alla Forcella delle Rode (2605m), dove ignoriamo le funi che scendono ripide nel canalino e seguiamo le indicazioni per la Cresta del Majoré. Risaliamo una parete verticale e molto esposta in diagonale verso sinistra che ci porta ad uscire a Pian del Diaol (2625m – 1h 15' dall'attacco).

Proseguiamo sotto la Torre Finestra, caratterizzata da una fessura con la croce al centro, e al bivio successivo proseguiamo per la cresta. Esposte traversate si alternano a brevi salti verticali; si superano alcuni dossi e si traversano alcuni canaloni; per saliscendi si giunge al versante S della Punta Masaré dove termina la ferrata (3h dal passo). Il sentiero scende ora ripido sul versante E fino al rifugio Roda di Vael, dove troveremo gli amici escursionisti ad attenderci.

Col sentiero 549 si torna al Rifugio Fronza passando per l'aquila di Christomannos, in circa 1h 15'.

Dislivello totale: 700m circa

Tempo totale stimato: 7h circa

## Trekking

Si sale tutti insieme fino al Passo Vajolon (2565m – 1h 15' dal rifugio); qui salutiamo gli amici ferratisti e cominciamo la discesa sempre sul sentiero 551 verso il Rifugio Roda di Vael; passeremo sotto la Cresta delle Coronelle per poi affrontare un tratto più impegnativo in una gola. Seguendo le indicazioni giungiamo senza grosse difficoltà al Rifugio Roda di Vael (2280m – 1h 30'), dove attenderemo gli amici ferratisti, per poi fare ritorno tutti insieme al Rifugio Fronza.

Dislivello : 250m circa



Roda di Vael (2806m) e rifugio omonimo (2280m)

# Giorno 2

Partenza: Rifugio Fronza alle Coronelle (2339m)

Arrivo: Rifugio Antermoia (2496m)

## Ferrata

Si aggira il rifugio a sinistra e si inizia subito a salire attraversando un tratto di piccole rocce, parzialmente attrezzate con corda metallica, che consente di accedere ad una lunga cengia detritica. In quel punto la via si divide ed al bivio si deve prendere la via a sinistra (sentiero n. 542) verso la Ferrata del Passo Santner. L'attacco della ferrata, una classica delle dolomiti, si trova ai piedi del Catinaccio nella parete sudovest e non presenta particolari difficoltà. La ferrata sbuca al Passo Santner che si trova a pochi metri dall'omonimo rifugio (dislivello circa 400m – 2h 30m). Ci troviamo sull'orlo superiore della meravigliosa conca del Gartl, delimitata sulla sinistra dalla Croda di Re Laurino, sulla destra dalla Cima Catinaccio, e sullo sfondo della quale compaiono sorprendentemente le forme slanciate delle Torri del Vajolet: Delago, Stabeler e Winkler. Stupendo l'aperto panorama verso il verde Alto Adige. Dal Passo Santner, seguendo il sentiero 542 ci si affaccia sulla conca del Gartl e rapidamente si raggiungono il laghetto e il Rifugio Re Alberto 1° (2621 m – 15m) ai piedi delle celebri Torri. Dal Rifugio sempre con il segnavia 542 si discende, tra i massi levigati dagli innumerevoli passaggi, la larga gola che conduce ai famosi rifugi Vajolet e Preuss (2243m – 45m). Qui è possibile riunirsi agli amici escursionisti.

Si prosegue nell'ampio vallone per comodo sentiero sulla destra orografica fino al Passo Principe e all'omonimo rifugio (2600m – 1h 15m); infine su ripido sentiero si raggiunge il Passo Antermoia (2.768m – 1h). A nord si apre il Valon de Antermoia che si percorre in discesa passando prima per il lago di Antermoia ed infine raggiungendo il rifugio Antermoia. (40 min)

Dislivello totale: 950m circa

Tempo totale stimato: 7h 30m circa

## Trekking

Il primo tratto si fa tutti insieme, al bivio per la ferrata si prosegue dritto, restando sul sentiero 550 in direzione Passo delle Coronelle (2630m – dislivello circa 300m – 1h); si scende sul versante opposto sino a giungere ad un crocevia di più sentieri (quota 2420m circa), dove si prende a sx il sentiero 541 che porta, traversando sotto le pareti del Catinaccio, fino ai rifugi Preuss e Vajolet (2243m – 1h 30m); poco prima di giungere ai rifugi, il sentiero si unisce al n.546.

Qui è possibile aspettare gli amici ferratisti per completare la salita insieme.

Dislivello totale: 850m circa



Lago Antermoia – 2501m

# Giorno 3

Partenza: Rifugio Antermoia (2496m)

Arrivo: Rifugio Fronza alle Coronelle (2337m)

## Ferrata

Dal rifugio si percorre la conca del lago che porta verso il passo Antermoia e ai piedi dell'omonimo massiccio. All'inizio della salita verso il passo, prendiamo il sentiero 585 che si stacca sulla destra. Una volta arrivati all'attacco la salita si svolge in un ripido canalino con funi metalliche e qualche scaletta fino ad arrivare su una cengia che porta alla cresta sud fino alla croce sommitale. (3004m – 2h)

La discesa avverrà per la ferrata Ovest, che ci porterà al Passo Principe, da cui scenderemo fino al Rifugio Vajolet percorrendo a ritroso la salita del giorno precedente (2243m – 1h dal passo). Da qui, con il sentiero 541 prima e 550 poi, risaliremo fino al Passo delle Coronelle (2630m – 1h 30' dal Rif. Vajolet).

Dal Passo delle Coronelle scendiamo ripidamente sul versante ovest del Catinaccio in direzione del Rifugio Fronza. Questa discesa è ripida ma non difficile sebbene si svolga su un canalino detritico. Questo infatti è stato attrezzato con alcuni gradoni in legno e attrezzature metalliche dove più esposto e scivoloso. Raggiungiamo quindi il rifugio e la stazione della funivia (2337m - 1 h dal Passo)

Dislivello totale: 900m circa

Tempo totale: 6h circa



La cresta del Masaré (a dx) e la Roda de Vael (al centro)

## Trekking

Lasciamo partire gli amici ferratisti per poi imboccare il sentiero 584 che ci porterà, in circa 1h, al Passo di Antermoia (2770m); da qui scenderemo al Passo Principe e quindi al Rifugio Vajolet (2243m – 1h dal passo), dove aspetteremo gli amici ferratisti per concludere con loro il rientro al Rifugio Fronza (2337m).

Dislivello totale: 700m circa

Tempo totale: 6h circa



Rifugio Fronza alle Coronelle – 2339m

# Info utili

## VIAGGIO

**Ritrovo:** ore **05:30** parcheggio CAI

Partenza in direzione Venezia, uscire a Peschiera e proseguire in direzione Affi, dove ci si immette sull'austostrada del Brennero; uscire a Bolzano Nord e seguire le indicazioni per la Val d'Ega – Nova Levante, fino al parcheggio degli impianti.

## ATTREZZATURA

### Ferrata

Obbligatorio: set completo da ferrata (imbrago, kit con dissipatore omologato, casco), consigliati due moschettoni, due cordini, un rinvio, guanti.

### Per tutti

Si ricorda che nei rifugi è **obbligatorio** l'utilizzo del sacco lenzuolo.

## COSTI e ISCRIZIONE

**Costo:** **150€** per i soci CAI; **200€** per i non soci (comprensivo di assicurazione per i tre giorni). I costi comprendono la mezza pensione nei rifugi (bevande escluse) e gli impianti di risalita.

**Iscrizioni:** entro il **6 settembre** con il versamento di una caparra di 50€.

*Visti i posti limitati, la precedenza sarà riservata ai soci CAI della sezione; eventuali soci di altre sezioni o non soci saranno accettati su approvazione del Consiglio e del responsabile d'escursione.*

**Briefing:** **venerdì 8 settembre ore 21** presso la sede CAI Nerviano con verifica attrezzatura.